

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2266 del 01/09/2017

Presentato oggi a Trento il calendario degli spettacoli

Guarda al contemporaneo la Stagione di Prosa del Centro S. Chiara

Venti titoli, di cui quindici in cartellone a Trento e cinque a Rovereto, compongono l'offerta di spettacolo teatrale del Centro Servizi Culturali S. Chiara, che propone nella sezione "Grande Prosa" uno sguardo ad ampio spettro sulla produzione dal Novecento ad oggi, per soffermarsi invece nella rassegna "Altre Tendenze", distribuita fra Trento e Rovereto, sulle espressioni maggiormente qualificate della prosa contemporanea. Il sipario si alzerà complessivamente per 58 volte, con 41 recite al "Sociale" di Trento; 12 al Teatro "Cuminetti" e 5 all'Auditorium "Melotti" di Rovereto. Il calendario degli spettacoli è stato illustrato oggi a Trento nell'ambito della piattaforma di comunicazione Cultura Informa dal presidente del Centro S. Chiara, Ivo Gabrielli, dal direttore Francesco Nardelli e dal consulente artistico Marco Bernardi. E' intervenuto all'incontro con i giornalisti l'assessore alla Cultura del Comune di Trento Andrea Robol.

«Il cartellone Grande Prosa – ha spiegato il direttore del Centro Servizi Culturali S. Chiara, Francesco Nardelli – sarà un viaggio nella letteratura (non solo teatrale) del Novecento che partirà da Luigi Pirandello con una commedia scritta nel 1929 per arrivare al francese Florian Zeller e ad altri drammaturghi contemporanei quali Fausto Paravidino e Alessandro Baricco, passando anche attraverso i romanzi di Aldo Palazzeschi e Andrea Camilleri. In scena eccellenti "solisti" come Marco Paolini e Simone Cristicchi; "grandi firme" del teatro e del cinema come Raoul Bova, Chiara Francini, Alessandro Haber, Moni Ovadia, Lucia Poli, Milena Vukotic e Natalino Balasso; registi di primo piano come Piero Maccarinelli, Geppy Gleijeses, Gabriele Vacis, Leo Muscato, Antonio Calenda e lo stesso Marco Bernardi, al quale il Centro ha affidato anche in questa Stagione la consulenza artistica per la stesura del cartellone.»

Entrando nel dettaglio dei singoli spettacoli, Marco Bernardi ha annunciato che l'apertura della nuova Stagione è prevista al Teatro "Cuminetti" di Trento con la lunga "tenitura" dello spettacolo *Il senso della vita di Emma* che vede Fausto Paravidino in veste di autore, interprete e di regista della Compagnia Regionale, composta da professionisti nati, residenti o domiciliati nel Trentino - Alto Adige. Si tratta del secondo step di un progetto avviato lo scorso anno che è frutto della collaborazione delle tre principali istituzioni teatrali regionali: Il Teatro Stabile di Bolzano, il Centro Servizi Culturali S. Chiara e il Coordinamento Teatrale Trentino. Il cartellone GRANDE PROSA proseguirà poi al Teatro "Sociale" con *Questa sera si recita a soggetto* di Luigi Pirandello, testo "sperimentale" del grande drammaturgo siciliano diretto da Marco Bernardi, cui farà seguito *Due, divertente* botta e risposta fra una coppia di oggi, formata sul palcoscenico da Raoul Bova e Chiara Francini. Alla metà di dicembre tornerà al Teatro "Sociale" Marco Paolini col suo nuovo monologo *Le avventure di Numero Primo* e il 2018 della prosa si aprirà con la versione teatrale del romanzo *Il casellante* di Andrea Camilleri con Moni Ovadia fra gli interpreti. Alessandro Haber darà la voce e intensità drammaturgica al protagonista della commedia di Florian Zeller, tra i migliori drammaturghi francesi (premio Molière 2014), *Il padre*, e un eccezionale trio di attrici – Lucia Poli, Milena Vukotic e Marilù Prati porterà sulla scena, nell'adattamento curato da Ugo Chiti, le *Sorelle Materassi* di Palazzeschi. La Stagione proseguirà con il sorprendente *Smith & Wesson* di Alessandro Baricco con Natalino Balasso, cui farà seguito *Il nome della rosa*, imponente spettacolo che

Stefano Massini ha tratto dal romanzo capolavoro di **Umberto Eco**. Il decimo appuntamento stagionale avrà infine per protagonista il “cantattore” **Simone Cristicchi** con *Il secondo figlio di Dio*, la storia di David Lazzaretti, conosciuto come “Cristo dell’Amiata”.

Il palcoscenico del Teatro Sociale ospiterà anche cinque spettacoli della rassegna **ALTRE TENDENZE**. La serie degli appuntamenti, che porteranno alla ribalta compagnie e artisti significativi del panorama nazionale e internazionale della ricerca sui nuovi linguaggi del teatro, si aprirà con *Socrate il sopravvissuto*, uno spettacolo di **Anagoor** tratto da un romanzo di **Antonio Scurati**. *Il cielo non è un fondale* porterà a Trento l’attrice di Tesero **Daria Deflorian**, che è anche autrice dello spettacolo in coppia con **Antonio Tagliarini** e la compagnia **Carrozzeria Orfeo** sarà invece in scena con il suo nuovo e intrigante *Animali da bar*. Con le sue *Bestie di scena* torna in cartellone anche **Emma Dante** e, in chiusura di Stagione, avremo la compagnia di **Antonio Latella** con *Ma*, spettacolo che si ispira alla figura della madre nell’opera di **Pier Paolo Pasolini**.

Cinque titoli della rassegna Altre Tendenze sono programmati anche al Teatro Auditorium “Melotti” di Rovereto dove a fine novembre sarà protagonista **Ascanio Celestini** con il suo nuovo spettacolo, *Pueblo*. Sarà “teatro di narrazione” anche quello di **Mario Perrotta** e del suo *Milite ignoto* che racconta storie della Grande Guerra. Di diverso taglio sarà *Geppetto e Geppetto* di **Tindaro Granata** che porta in scena il problema della paternità in una coppia omosessuale, mentre una dichiarazione d’amore per il palcoscenico e per il suo eterno fascino sarà *L’arte del teatro* di **Pascal Rambert** portata sulla scena da **Paolo Musio**. Faranno incuriosire gli spettatori con il loro *Teatro-Giornale* le compagnie **TrentoSpettacoli** ed **Evoè!Teatro**, unite nell’allestimento di quattro testi brevi di **Roberto Cavosi** dedicati alle notizie di cronaca. A Rovereto è prevista anche l’installazione performativa *JA* di **Filippo Andreatta** ispirata dall’artista tedesco **Josef Albers**.

Esprimendo apprezzamento e soddisfazione per la proposta artistica della nuova Stagione, il presidente del Centro Servizi Culturali S. Chiara, **Ivo Gabrielli**, ha sottolineato l’impegno dell’istituzione nell’attivare sempre nuove collaborazioni, al fine di potersi qualificare come impresa culturale capace di garantire stabilità e crescente qualità nei servizi offerti alla collettività. L’assessore **Alberto Robol** ha invece affermato di aver appreso con piacere dell’inserimento nella stagione di Prosa dello spettacolo tratto dal romanzo di Umberto Eco “Il nome della Rosa”, risultato vincitore del referendum promosso fra i cittadini dall’Amministrazione comunale di Trento.

()